

DM SU PORTI

Trasporti  
alimentari  
col Pnrr

Realizzazione di aree, spazi e immobili connessi alle attività e ai processi logistici delle aree portuali, interventi volti al potenziamento delle infrastrutture per il trasporto alimentare, rafforzamento dei controlli merceologici e riduzione degli impatti ambientali attraverso interventi di riqualificazione energetica. Sono alcuni degli interventi finanziabili in base al decreto del Ministero delle politiche agricole 30 agosto 2022, recante Disposizioni necessarie all'attuazione dell'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo", previsto nell'ambito della Missione 2, Componente 1, del Pnrr, con particolare riferimento alla finalità di sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei porti, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.255 del 31 ottobre 2022. Per gli anni dal 2022 al 2026, sono

disponibili per l'attuazione dell'intervento risorse finanziarie pari a euro 150.000.000. Un importo pari ad almeno il 40% è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Possono presentare domanda per la realizzazione degli interventi le Autorità di sistema portuale. I contributi sono concessi sulla base di una procedura di selezione valutativa a graduatoria e il soggetto gestore è Invitalia. Non sono ammissibili interventi che prevedano attività su strutture e manufatti connessi ai combustibili fossili, o che generano emissioni di gas serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, o connesse a discariche di rifiuti, inceneritori o attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

— © Riproduzione riservata — ■

